



# NOTIZIARIO

*Mensile dell'ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE - New York*

ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE  
P.O. Box 789 New York N.Y. 10150 - Tel: (212) 867-4111 Fax: (212) 867-4114 iwfi@aol.com  
www.italianwineandfoodinstitute.com

## SOMMARIO

### IN PRIMO PIANO.....pag. 2

Import USA di vini: quantità in aumento, valori in diminuzione

In diminuzione le vendite di case nuove  
In aumento la spesa dei consumatori  
Notizie economiche su New York

### I VINI.....pag. 4

In diminuzione l'import USA di spumanti  
In diminuzione l'import USA di vermouth  
Le vendite dei vini nei supermercati  
Articoli del Wine Enthusiast sui vini italiani  
Indicazioni su etichette vini biologici  
Nuova concorrenza per Yellow Tail

### LE RASSEGNE VINICOLE .....pag. 10

L'International Fancy Food Show  
Il programma della Wine Experience  
Edizione 2010 della Boston Wine Expo  
Newport Mansion Wine & Food Festival  
Florida Restaurant & Lodging Show  
L'IFE Americas di Miami  
Annual Winetasting della Family Winemakers

### LE INIZIATIVE .....pag. 7

Il GALA ITALIA compie 25 anni e celebra il Made in Italy  
Italian Wine Gala a Los Angeles

### LE ALTRE NOTIZIE .....pag. 11

Eletto il nuovo presidente della IACC  
Saranno chiusi due consolati negli USA  
Nuovo presidente della Kobrand Corporation  
New York la città nordamericana del futuro  
Nuova stazione ferroviaria nel Bronx  
Cibus 2010 in anteprima a New York  
Riunione dei soci dell'AIC

### L' ECONOMIA .....pag. 7

Stazionaria la crisi economica USA  
In aumento gli indici economici  
In aumento i prezzi all'ingrosso  
In diminuzione la produzione industriale  
In aumento gli ordini di beni durevoli  
In lieve aumento i prezzi al dettaglio

### TABELLE DATI IMPORTAZIONI.....pag. 13

Gennaio/aprile 2009

### ABBONAMENTI

*Il costo dell'abbonamento annuale (12 numeri) al "NOTIZIARIO" inoltrato per via elettronica è di \$125.  
L'importo dell'abbonamento va inviato a mezzo banca, accreditando sul c.c. n. 9948547335 intestato all'Italian Wine & Food Institute, presso l'Agenzia n. 123 della Citibank, 120 Broadway, New York, NY 10271. Swift n.: Citius 33. ABA ROUTING N. 021 0000 89*

Il contenuto del Notiziario può essere riprodotto citando la fonte  
"ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE"

## IN PRIMO PIANO

### IMPORT USA DI VINI: QUANTITA' IN AUMENTO VALORI IN DIMINUZIONE

New York, NY - Continuando il trend iniziato nei primi mesi dell'anno, le importazioni USA di vini hanno registrato nel periodo gennaio-aprile un aumento molto rilevante in quantità, pari al 19,3%, ed una diminuzione quasi altrettanto rilevante in valore, pari al 14,4%. La dinamica del diverso andamento è facilmente comprensibile con uno sguardo ai dati delle importazioni di vini sfusi dall'Australia, dal Cile e dall'Argentina che negli ultimi mesi sono aumentate in modo del tutto insolito ed hanno un prezzo all'origine del tutto irrisorio. L'immissione di tali vini sul mercato USA è solo spiegabile da una probabilissima svolta della domanda da parte dei consumatori americani verso vini di basso prezzo piuttosto che una rinuncia totale a vini di migliore qualità che, data la crisi economica, non possono più permettersi. I prezzi all'origine dei vini importati nel primo quadrimestre del 2009 sono stati di: \$4,72 per i vini italiani (contro \$5,33 di gennaio-aprile 2008); \$8,29 per i vini francesi (contro \$11,03); \$2,13 per i vini australiani (contro \$3,49); \$2,05 per i vini cileni (contro \$3,25) e \$2,16 per i vini argentini (contro \$2,07). In proposito è comunque opportuno rilevare che le importazioni di vini in bottiglia dall'Australia, dal Cile e dall'Argentina stanno seguendo un andamento abbastanza normale rispetto agli

anni scorsi ed i prezzi restano abbastanza stabili. Sono i vini sfusi che a prezzi bassissimi, di intorno a 50 centesimi di dollari a litro, stanno favorendo gli oltremodo consistenti aumenti delle importazioni USA nelle quantità e diminuzioni nei valori.

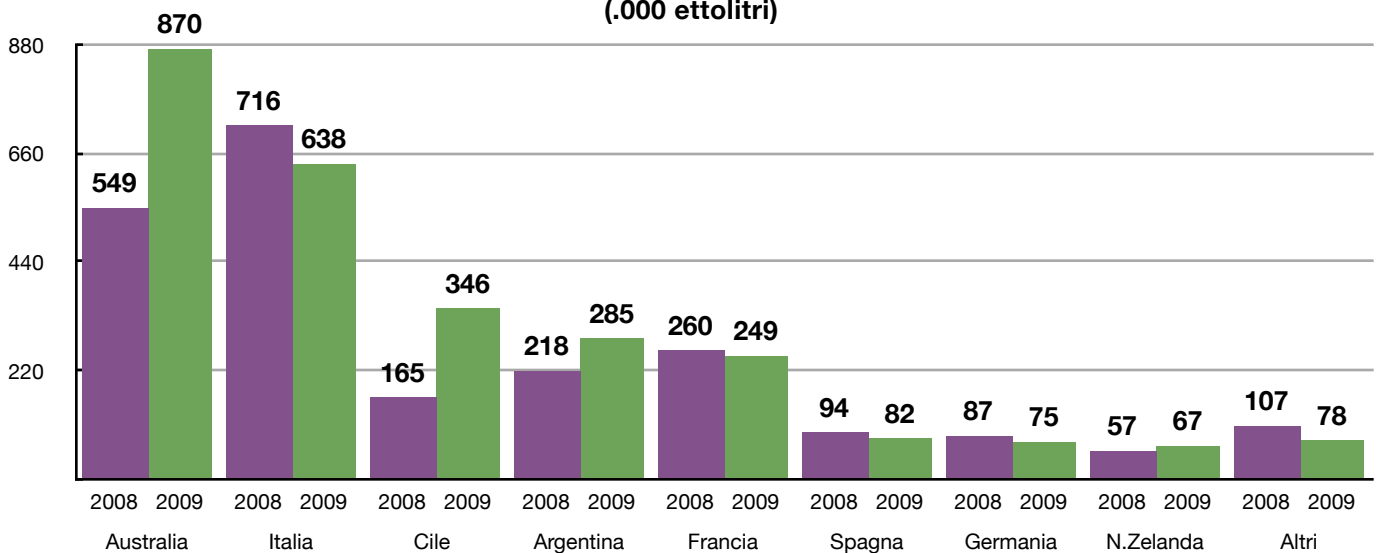
#### Le importazioni dall'Italia

Le importazioni USA di vini italiani nel primo quadrimestre del 2009 sono ammontate a 638.000 ettolitri per un valore di 301,02 milioni di dollari contro 715.570 ettolitri e 381,6 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008, con una diminuzione del 10,8% in quantità e del 21,1% in valore. Le importazioni di vini sfusi dall'Italia in tale periodo sono diminuite da 50.860 ettolitri di gennaio-aprile 2008 a 37.510 ettolitri di gennaio-aprile 2009.

#### Le importazioni dall'Australia

Nello stesso periodo, le importazioni di vini australiani sono ammontate a 870.490 ettolitri per un valore di 185,38 milioni di dollari, con un aumento del 58,6% in quantità ed una diminuzione del 3,2% in valore. In tale periodo, le importazioni USA di vini sfusi dall'Australia sono aumentate da 46.650 ettolitri a 416.230 ettolitri, che costituiscono quasi il 48% del totale complessivo. Il prezzo all'origine dei vini sfusi australiani è stato di 64 centesimi di dollari al litro.

**Importazioni di vini da pasto negli USA in quantità  
gennaio - aprile 2009  
(.000 ettolitri)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute

**Le importazioni dalla Francia**

Sempre nel primo quadrimestre del 2009, le importazioni dalla Francia sono ammontate a 248.950 ettolitri per un valore di 206.45 milioni di dollari contro i 260.420 ettolitri per un valore di 287,25 milioni di dollari di gennaio-aprile 2008, con una diminuzione del 4,4% in quantita' e del 39,1% in valore. Le importazioni di vini sfusi dalla Francia sono aumentate da 19.810 a 38.930 ettolitri.

**Le importazioni dal Cile**

Le importazioni dal Cile in tale periodo hanno fatto registrare il piu' consistente aumento rispetto alle importazioni da tutti gli altri paesi, ammontando a 345.840 ettolitri per un valore di 70,99 milioni di dollari contro i 165.170 ettolitri per un valore di 53,71 milioni di dollari del primo quadrimestre del 2008, con un'aumento del 109,4% in quantita' e del 32,2% in valore. Le importazioni di vini sfusi dal Cile in tale periodo sono ammontate a 160,150 ettolitri contro i 4.580 ettolitri dello stesso periodo del 2008, rappresentando il 46,3% del totale complessivo. Il prezzo all'origine dei vini sfusi cileni e' stato di 47 centesimi di dollari al litro.

**Le importazioni dall'Argentina**

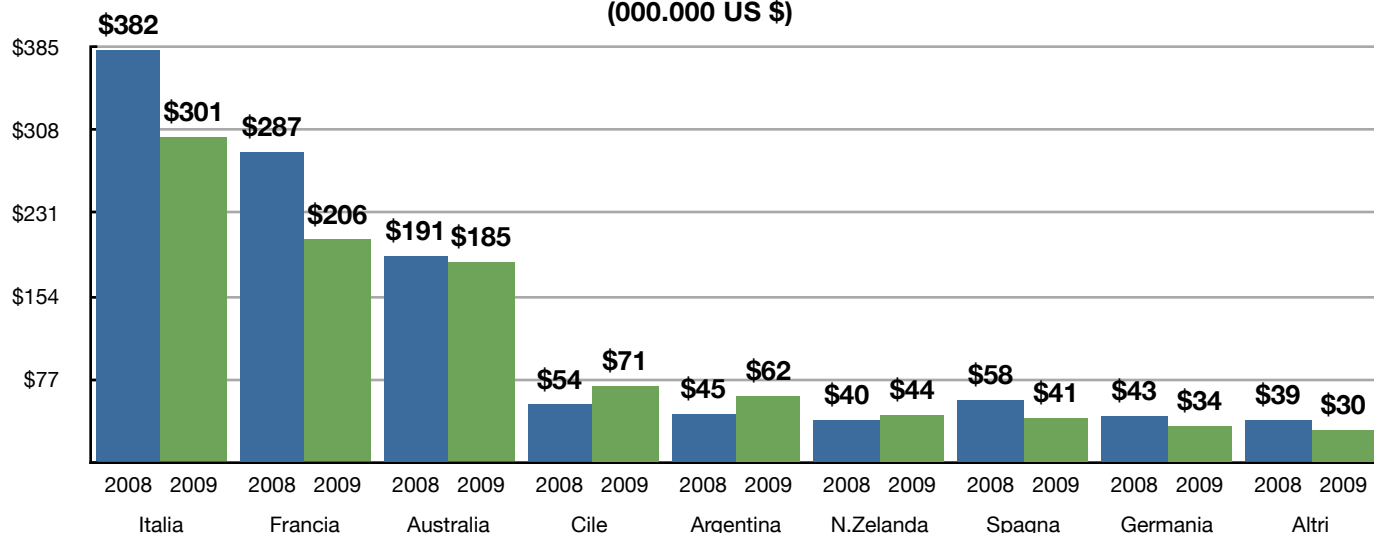
Le importazioni dall'Argentina nel periodo gennaio-aprile 2009 sono state di 284.660 ettolitri per un valore di 61,51

milioni di dollari contro i 218.450 ettolitri ed i 45,18 milioni di dollari di gennaio-aprile 2008, con un'aumento del 30,3% in quantita' e del 36,1% in valore. Le importazioni di vini sfusi dall'Argentina sono state oltre il 49,5% del totale complessivo ed hanno un prezzo all'origine di 46 centesimi di dollaro.

**Le importazioni dalla Spagna, dalla Germania e dalla Nuova Zelanda**

Sempre nel primo quadrimestre del 2009, le importazioni dalla Spagna e dalla Germania hanno fatto registrare notevoli riduzioni rispetto a gennaio-aprile 2008. In tale periodo, le importazioni dalla Spagna sono ammontate a 81.730 ettolitri per un valore di 41,45 milioni di dollari, con una diminuzione del 13,4% in quantita' e del 28,8% in valore rispetto al corrispondente periodo del 2008; quelle dalla Germania sono ammontate a 74.750 ettolitri per un valore di 33,99 milioni di dollari, con una diminuzione del 14,3% in quantita' e del 21,2% in valore. Le importazioni di vini dalla Nuova Zelanda sono ammontate a 67.160 ettolitri per un valore di 44,06 milioni di dollari, con un aumento del 18,8% in quantita' e dell'11,4% in valore. Le importazioni totali USA di vini dagli altri paesi non compresi fra i primi otto, nel periodo gennaio-aprile 2009 sono ammontate a 77.860 ettolitri per un valore di 30,44 milioni di dollari contro i 107.460 ettolitri e 39,12 milioni di dollari nel corrispondente periodo del 2008. *(Vedi grafici e tabelle).*

**Importazioni di vini da pasto negli USA in valore  
gennaio - aprile 2009  
(000.000 US \$)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute

*Le Prossime Manifestazioni dell'Italian Wine & Food Institute*

*Save the date*

**GALA ITALIA**

*New York*

**25 FEBBRAIO 2010**



**ITALIAN WINE GALA**

*Los Angeles*

**1 MARZO 2010**

**I VINI**

**IN DIMINUZIONE L'IMPORT USA DI SPUMANTI**

New York, NY - Le importazioni USA di spumanti nel periodo gennaio-aprile 2009 hanno fatto registrare una diminuzione complessiva del 7,6% in quantità e del 33,1 in valore, passando a 86.950 ettolitri per un valore di 82,76 milioni di dollari, dai 94.140 ettolitri per un valore di 123,65 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008. La flessione è stata dovuta interamente agli spumanti francesi, mentre sono aumentate le importazioni di spumanti italiani e di quelli spagnoli.

**Gli spumanti italiani**

In tale periodo, le importazioni USA di spumanti italiani sono ammontate a 35.100 ettolitri, per un valore di 22,1 milioni di dollari, con un aumento del 12,7% in quantità e del 9,0% in valore.

**Gli spumanti francesi e spagnoli**

Degli altri due principali paesi esportatori di spumanti verso gli Stati Uniti, nel primo quadrimestre del 2009 la Francia ha fatto registrare una diminuzione del 33,8% in quantità e del 46,9% in valore, passando a 24.880 ettolitri per un valore di 22,1 milioni di dollari dai 37.590 ettolitri per un valore di 90,93 milioni di dollari di gennaio-aprile 2008; la Spagna invece ha fatto registrare un aumento del 7,1% in quantità e del 2,5% in valore, passando a 20.740 ettolitri per un valore di 9,66 milioni di dollari dai 19.370 ettolitri per un valore di 9,43 milioni di dollari del periodo precedente.

**IN DIMINUZIONE L'IMPORT USA DI VERMOUTH**

New York, NY - Le importazioni USA di vermouth nel periodo gennaio-aprile 2009 sono ammontate a 16.720 ettolitri per un valore di 6,0 milioni di dollari contro i 18.520 ettolitri per un valore di 6,9 milioni di dollari dello stesso periodo del 2008, con una diminuzione del 12,7% in quantità e del 13,3% in valore.

**Le importazioni dall'Italia**

Le importazioni USA di vermouth italiani in tale periodo, hanno fatto registrare una diminuzione del 17,4% in quantità e del 19,9% in valore rispetto al periodo gennaio-aprile 2008, passando a 15.300 ettolitri e 5,31 milioni di dollari da 18.520 ettolitri e 6,6 milioni di dollari.

**Le importazioni dalla Francia**

Sempre nel periodo gennaio-aprile 2009, le importazioni USA di vermouth francesi sono aumentate, da una base molto limitata, del 111,5% in quantità e del 126,0% in valore, passando a 1.330 ettolitri e 678mila dollari da 630 ettolitri e 300mila dollari.

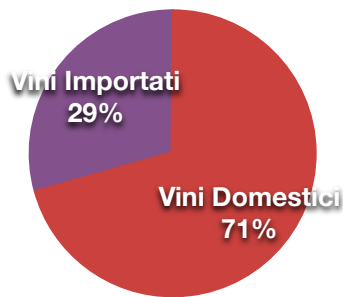
**LE VENDITE DI VINI NEI SUPERMERCATI**

New York, NY - Le vendite al dettaglio di vini da pasto negli Stati Uniti attraverso le grandi catene di supermercati e grandi magazzini e presso i maggiori "grocery stores" americani, raccolti col metodo scanner, rielaborati e diramati dalla Nielsen Company, sono ammontate, nel periodo dal 5 aprile 2008 al 4 aprile 2009, a 8,21 miliardi

di dollari, con un aumento del 4,6% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008. I dati rappresentano oltre un terzo delle vendite complessive al dettaglio dei vini da pasto negli Stati Uniti nel 2008, che secondo gli studi più recenti sono stati di circa 300 milioni di cartoni da 9 litri, per un valore complessivo di circa 24 miliardi di dollari.

**Le vendite dei vini americani e di quelli importati**

**Percentuale di vendita in valore di vini domestici ed importati nelle catene di supermercati - apr 2008/apr 2009**

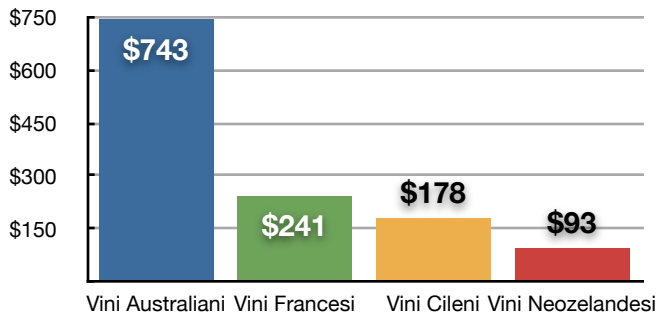


Fonte: Italian Wine & Food Institute

Le vendite di vini da pasto di produzione statunitense sono ammontate a 5,81 miliardi di dollari nel periodo 2008-2009, pari al 70,7% delle vendite complessive di vini da pasto presso tali centri, con un aumento del 5,8% rispetto al periodo precedente. Le vendite di vini importati sono ammontate a 2,41 miliardi di dollari, pari al 28,9% del totale complessivo, con un aumento dell'1,8% rispetto allo stesso periodo precedente.

**I vini australiani, cileni, francesi e neozelandesi**

**Vendite per Paesi - apr 2008/apr 2009 (000.000 US \$)**



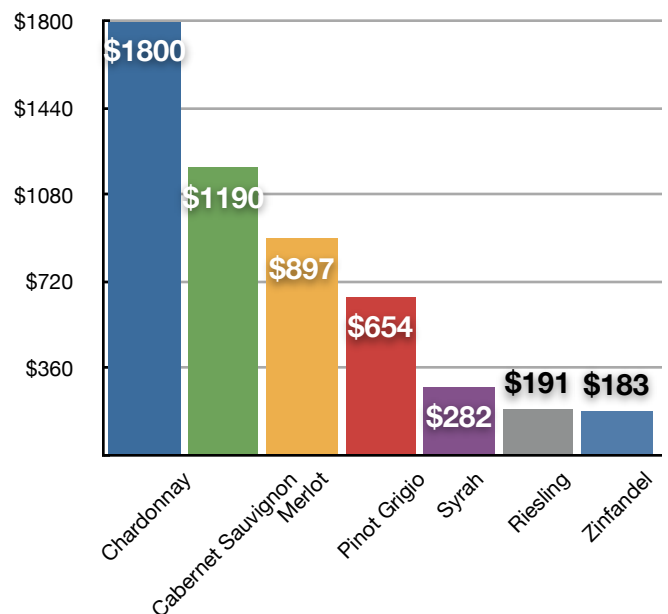
Fonte: Italian Wine & Food Institute

Sempre nel periodo sopraindicato, le vendite di vini australiani presso tali centri sono ammontate a 743,37

milioni di dollari con una diminuzione dell'1,9%, mentre le vendite di vini cileni sono ammontate a 178,0 milioni di dollari, con un aumento dell'11,2%; inoltre, le vendite di vini francesi sono ammontate a 241,39 milioni di dollari con una diminuzione del 5,6% e le vendite di vini neozelandesi sono ammontate a 93,73 milioni di dollari, con un aumento del 15,6%. Nella tabella relativa al periodo sopra citato, non vengono indicati i valori relativi alle vendite di vini italiani ne' di quelli argentini.

**I vini per tipologia d'uva**

**Vendite per tipologia d'uva - apr 2008/apr 2009 (000.000 US \$)**

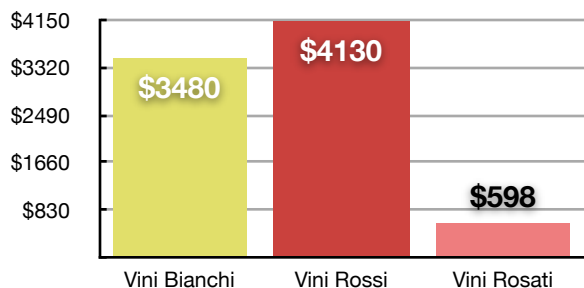


Fonte: Italian Wine & Food Institute

Per tipologia d'uva, le vendite di Chardonnay, sempre al primo posto con un largo margine fra i vini più venduti, sono ammontate a 1,8 miliardi di dollari, con un aumento del 3,7%, seguite dal Cabernet Sauvignon, con 1,19 miliardi di dollari ed un aumento del 7,3%, dal Merlot, con 897 milioni di dollari ed un aumento dello 0,5%, dal Pinot Grigio, con 654,64 milioni di dollari ed un aumento del 9,0%, dal Pinot Noir, con 441,52 milioni di dollari ed un aumento dell'11,3%, dal Syrah, con 282,82 milioni di dollari ed una diminuzione del 4,9%, dal Riesling, con 191,39 milioni di dollari ed un aumento del 9,1% e dallo Zinfandel, con 183,57 milioni di dollari ed un aumento del 2,2%. Complessivamente, le vendite di vini "varietal" sono ammontate a 7,14 miliardi di dollari, con un aumento del 5,2%, mentre quelle di vini "generic" sono ammontate a 1,07 miliardi di dollari, con un aumento dello 0,7%.

## Vini bianchi, rossi e rosati

**Vendite vini Bianchi, Rossi e Rosati - apr 2008/apr 2009**  
(000.000 US \$)

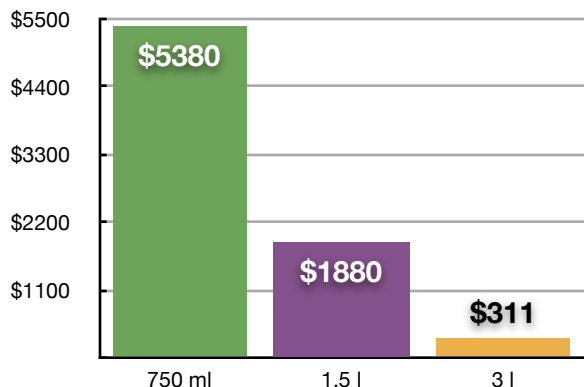


Fonte: Italian Wine & Food Institute

Sempre nel periodo aprile 2008-marzo 2009, le vendite complessive di vini bianchi sono ammontate a 3,48 miliardi di dollari, con un aumento del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008, quelle dei vini rossi sono ammontate a 4,13 miliardi di dollari, con un aumento del 4,5% e quelle dei vini rosati sono ammontate a 598 milioni di dollari, con un aumento dell'1,8%.

## Le bottiglie da 750 ml., da 1,5 litri e da 3 litri

**Vendite per tipologia di bottiglia - apr 2008/apr 2009**  
(000.000 US \$)



Fonte: Italian Wine & Food Institute

Le vendite in bottiglie da 750 ml. sono ammontate a 5,38 miliardi di dollari, con un aumento del 3,6%; le vendite in bottiglie da 1,5 litri sono ammontate a 1,88 miliardi di dollari, con un aumento del 6,2% e quelle in bottiglie da 3 litri sono ammontate a 310,82 milioni di dollari, con un aumento dell'8,2%.

## ARTICOLI DEL WINE ENTHUSIAST SUI VINI ITALIANI

New York, NY - La nota rivista americana Wine Enthusiast

ha pubblicato, nel numero di agosto 2009, due interessanti articoli sui vini italiani, con grandi foto a colori, di cui il primo sulla viticoltura autoctona ed il secondo sui vini bianchi del Friuli-Venezia Giulia. Entrambi gli articoli sono a firma di Monica Larner, corrispondente in Italia del Wine Enthusiast. Nell'articolo sui vitigni indigeni, la giornalista americana pone in risalto il gran numero di vitigni originari italiani, che pongono l'Italia in una posizione di unicità e di elevatissima concorrenzialità sui mercati mondiali. "Dal Nerello Mascalese del Monte Etna al Sagrantino dell'Umbria ed alla Ribolla Gialla del Friuli-Venezia Giulia - afferma la Larner - il patrimonio italiano di vitigni indigeni è il più ampio di qualsiasi altro paese al mondo e tali vitigni sono talmente adattati al clima, al terreno ed all'ambiente in cui crescono che se piantati in altre parti del mondo sicuramente non rendono gli stessi risultati". Nell'articolo sui vini bianchi, dedicato a quelli del Friuli-Venezia Giulia, Monica Larner dichiara che "intelligent" è la descrizione più adatta per i limpidi vini bianchi della regione e fornisce vivaci descrizioni su tali vini, tra cui il Friulano, il Pinot Grigio, la Ribolla Gialla, il Pinot Bianco, il Picolit, il Sauvignon Blanc, il Verduzzo Friulano ed il Bianco misto. Per la realizzazione del servizio, la giornalista americana ha avuto anche una serie di interviste con i responsabili delle aziende di Livio Felluga, Gravner, Fantinel, La Tunella, Lis Neris e Bressan.

## INDICAZIONI SU ETICHETTE VINI BIOLOGICI

New York, NY - L'Agricultural Marketing Service (AMS) del dipartimento dell'Agricoltura americano (USDA) ha recentemente stabilito una nuova normativa concernente le indicazioni sulle etichette dei vini prodotti con uve biologiche e non-biologiche che è stata già comunicata ai produttori vinicoli americani dal ATTB (Alcohol and Tobacco Tax Bureau). Tale normativa prevede che se sull'etichetta è indicata la scritta "Made with Organic Ingredients" ed il vino è stato prodotto sia con uva biologica che non-biologica, sull'etichetta deve anche essere riportata una delle seguenti indicazioni: "Made with Organic and Non-Organic Grapes"; "Made with Organic [nome dell'uva] Grapes and Non-Organic [nome dell'uva] Grapes"; "Made with \_% Organic Grapes and \_% Non-Organic Grapes"; "Made with \_% Organic [nome dell'uva] Grapes and \_% Non-Organic [nome dell'uva] Grapes". Inoltre, per i vini le cui indicazioni sull'etichetta sono limitate agli "Organic Ingredients", è necessario che sull'etichetta venga anche indicata la eventuale presenza di

uva non-biologica, ad esempio: “\_ % Organic Ingredients”.

**NUOVA CONCORRENZA PER YELLOW TAIL**

New York, NY - Secondo quanto annunciato dalla stampa americana, Bronco Wine Company, una delle aziende californiane che trattano vini a prezzi piu' correnti, immettera' quanto prima sul mercato americano una nuova linea di Chardonnay australiano, della marca Down Under by Crane Lake, in diretta concorrenza con i vini Yellowtail, la marca piu' diffusa di vini australiani negli USA. Fred Franzia, CEO della Bronco, ha dichiarato in proposito che mentre i vini Yellowtail hanno un prezzo di vendita al dettaglio di \$6 la bottiglia di 750 ml., quelli di Down Under saranno offerti ad un prezzo che permettera' ai centri di vendita al dettaglio americani di rivenderli a meta' del prezzo dei vini Yellowtail. Secondo Franzia, l'iniziativa non e' diretta a introdurre un vino australiano sul mercato USA che sia in concorrenza con i vini californiani piu' correnti, ma solo in concorrenza con un'altra marca di vini australiani, permettendo ai consumatori americani di acquistarlo a meta' del prezzo di Yellowtail.

## LE INIZIATIVE

**Il 25 febbraio 2010 a New York**  
**IL GALA ITALIA COMPIE 25 ANNI E CELEBRA IL**  
**“MADE IN ITALY”**

New York, NY - La prossima edizione del GALA ITALIA, la grande manifestazione promozionale che si tiene annualmente a New York, è stata recentemente presentata alla stampa vinicola americana dal presidente dell'Italian Wine & Food Institute, Lucio Caputo. Nell'illustrare le caratteristiche della manifestazione, Caputo ha sottolineato che quella che si terrà il 25 febbraio prossimo sarà la 25ma edizione del GALA ITALIA, un'edizione speciale che ne celebrerà anche i suoi primi 25 anni di vita. “Il GALA ITALIA - ha detto Caputo - è stata ed è la più importante manifestazione del “Made in Italy” che annualmente, da un quarto di secolo, promuove il meglio dell'eccellenza italiana nel vino, nella gastronomia, nell'arte, nella moda, nella musica e nel design con un costante, crescente successo”. Per la prossima edizione e' previsto un programma di grandissimo impegno che porterà avanti il già grandissimo successo delle passate edizioni. La migliore produzione vinicola nazionale, la più apprezzata gastronomia, la moda, l'arte, il design e la musica saranno gli ingredienti principali di questa grande manifestazione

che sarà potenziata e completata da una serie di eventi collaterali che promuoverà l'Italia e quanto di meglio l'Italia rappresenta nel mondo. Nei prossimi mesi saranno illustrati in dettaglio i vari elementi che contribuiranno al successo del GALA ITALIA che, ha assicurato Caputo, supererà ogni passato successo. Sarà una celebrazione del “Made in Italy” al suo più alto livello che porterà sulla grande ribalta di New York e di riflesso nel mondo quanto di meglio l'Italia offre.

## ITALIAN WINE GALA A LOS ANGELES

New York, NY - In connessione con il GALA ITALIA di New York, l'Italian Wine & Food Institute organizzerà, dopo il successo delle precedenti edizioni, la sesta edizione dell'Italian Wine Gala di Los Angeles, che si terrà il 1 marzo 2010 presso il rinomato ristorante Valentino. L'iniziativa, organizzata con la consulenza di Piero Selvaggio, proprietario del ristorante, servirà a pubblicizzare le ultime annate dei vini italiani di qualità ed in particolare le annate attualmente presenti sui mercati della costa occidentale degli USA che presentano ottime prospettive di ulteriore espansione. La degustazione sarà preceduta da un “Italian Luncheon” riservato ai produttori vinicoli italiani partecipanti ed ai wine editors californiani.

## L'ECONOMIA

### STAZIONARIA LA CRISI ECONOMICA USA

New York, NY - Secondo il “Beige Book”, relazione mensile della Federal Reserve Bank degli USA sulla situazione economica del paese, le condizioni dell'economia americana nel periodo da meta' aprile a fine maggio e' rimasta stazionaria o e' leggermente peggiorata. Pur dando segni di miglioramento in cinque dei dodici distretti economici americani, le condizioni generali sono ulteriormente peggiorate nel settore della disoccupazione che ha superato il 9,4% delle forze lavorative disponibili. Secondo il “Beige Book”, il prodotto interno lordo degli USA nel periodo sopra citato si e' ulteriormente contratto, i salari sono rimasti invariati se non addirittura diminuiti e le aziende hanno continuato a ridurre il personale anche se ad un ritmo meno sostenuto. Tali fattori rendono improbabile una ripresa dei consumi, vero motore dell'economia statunitense, che rappresentano oltre la meta' del Pil. Il



“Beige Book” accenna anche ad un possibile acceleramento, nei prossimi mesi, del ritmo inflazionistico, anche se attualmente resta ancora entro limiti accettabili. Tale possibilità comunque esiste, soprattutto a seguito del recente rialzo del prezzo del petrolio a oltre 70 dollari il barile, dai 35 dollari di qualche mese fa.

### IN AUMENTO GLI INDICI ECONOMICI

New York, NY - L'indice dei principali indicatori economici negli Stati Uniti ha fatto registrare un aumento dell'1,2% a maggio rispetto ad aprile, secondo quanto annunciato dal Conference Board di New York. Il dato, che fa seguito all'aumento dell'1% registrato ad aprile, viene considerato un'indicazione determinante per una eventuale ripresa dell'economia USA nei prossimi 3-6 mesi. All'incremento dell'indice hanno principalmente contribuito vari fattori, fra i quali il rialzo della borsa, una più positiva fiducia dei consumatori e l'aumento dei permessi richiesti per la costruzione di case nuove. Tra i fattori negativi, restano comunque l'elevatissimo numero di disoccupati (oltre 14,5 milioni), la concessione di credito alle aziende ed ai consumatori che resta tuttora molto ridotta ed il livello delle scorte di magazzino attualmente molto elevata, per cui l'eventuale ripresa economica potrebbe essere lenta e di scarso vigore.

### IN AUMENTO I PREZZI ALL'INGROSSO

New York, NY - L'indice dei prezzi all'ingrosso negli Stati Uniti ha registrato un aumento dello 0,2% a maggio rispetto ad aprile che ha fatto seguito all'aumento più consistente dello 0,3% di aprile rispetto a marzo, secondo l'annuncio diffuso recentemente dal dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti. L'indice per il solo “core prices”, che esclude i prodotti energetici e quelli alimentari, è invece diminuito dello 0,1%, in contrasto con le previsioni degli analisti che avevano preventivato un aumento dello 0,1%. In proposito, alcuni analisti americani hanno rilevato che attualmente gli incrementi vengono registrati quasi esclusivamente nel settore dei carburanti, mentre in altri settori di largo consumo i produttori cercano di tenere a freno gli incrementi dei prezzi anche a causa della notevole debolezza della domanda. Fra i settori che hanno maggiormente contribuito a contenere l'aumento dei prezzi all'ingrosso risultano i prodotti farmaceutici e quelli cosmetici, oltre agli aerei per trasporto passeggeri. Nel settore degli alimentari, i prezzi sono diminuiti dell'1,6%, con le più consistenti diminuzioni verificatesi nei comparti

delle uova, della frutta e dei prodotti vegetali in generale, dei prodotti caseari e delle carni.

### IN DIMINUZIONE LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

New York, NY - L'indice della produzione industriale negli Stati Uniti ha registrato una diminuzione dell'1,1% a maggio, secondo quanto recentemente annunciato dalla Fed, la Banca Centrale Americana. La consistente flessione è stata principalmente dovuta ai settori degli autoveicoli, dei prodotti minerari e delle attrezzature di alta tecnologia. Complessivamente, la produzione industriale negli USA ha registrato una diminuzione del 13,4% negli ultimi 12 mesi, la più elevata, su base annuale, sin dal 1946. Tale indice ha registrato una flessione in 16 dei 17 mesi da quando, a dicembre del 2007, ha avuto inizio l'attuale recessione e la riduzione complessiva, negli ultimi 17 mesi, è stata del 14,8%. Di pari passo è diminuito l'indice dell'utilizzazione delle fabbriche, che nel settore industriale attualmente è di appena il 65%, il livello più basso che sia stato mai registrato.

### IN AUMENTO GLI ORDINI DI BENI DUREVOLI

New York, NY - Gli ordini di beni durevoli negli Stati Uniti hanno registrato un aumento dell'1,8% a maggio, continuando il trend positivo iniziato ad aprile con l'aumento dell'1,9%. Gli incrementi più rilevanti si sono verificati nei settori degli aerei per trasporti commerciali. Esclusa tale voce, gli ordini del settore hanno complessivamente registrato un aumento dello 0,4%, favorito in particolare dall'incremento del 7,4% per le attrezzature per uso militare, del 9,4% per i computer e gli accessori e del 7,7% per i macchinari pesanti. Tra i settori che hanno invece influito negativamente sull'andamento degli ordini è stato quello degli autoveicoli che ha avuto una flessione dell'8,1%. Vari economisti americani hanno commentato il dato preventivando una possibile ripresa economica entro l'anno, nonostante le previsioni della World Bank secondo cui la recessione su base mondiale sarà più ampia e duratura di quanto previsto in precedenza.

### IN LIEVE AUMENTO I PREZZI AL DETTAGLIO

New York, NY - L'indice dei prezzi al dettaglio negli Stati Uniti ha registrato a maggio un aumento dello 0,1% rispetto ad aprile, secondo quanto recentemente annunciato dal dipartimento del Lavoro USA. Complessivamente,

negli ultimi 12 mesi tale indice e' diminuito dell'1,3%, la piu' consistente flessione verificatasi sin dal 1950. Secondo gli economisti americani, l'inflazione restera' sotto controllo nei prossimi mesi e forse tendera' a maggiormente ridursi durante la seconda parte del 2009 e nei primi mesi del 2010, a causa della scarsa domanda da parte dei consumatori. L'aumento dello 0,1% e' stato registrato anche nel "core prices" che esclude i prodotti energetici e quelli alimentari. Al contenimento dei prezzi al dettaglio a maggio hanno contribuito, con una diminuzione dello 0,2%, i prodotti alimentari, che rappresentano 1/7 dell'intero indice dei prezzi al dettaglio. Le maggiori riduzioni si sono verificate nei comparti delle uova, della frutta e dei prodotti vegetali in genere, delle carni e dei prodotti caseari.

#### IN DIMINUZIONE LE VENDITE DI CASE NUOVE

New York, NY - Le vendite di case nuove negli Stati Uniti hanno registrato una diminuzione dello 0,6% a maggio rispetto ad aprile, ammontando ad una media annuale di 342.000 unita' contro le 344.000 del mese precedente. Inoltre, il prezzo unitario medio delle case nuove ha registrato una ulteriore flessione, scendendo a \$221.660 contro i \$229.300 di maggio 2008. Secondo gli economisti americani, il prezzo delle case di nuova costruzione continuera' a diminuire nei prossimi mesi, sia per il ridotto numero di potenziali acquirenti sia per l'abbondante disponibilita' di case nuove pignorate dalle banche e immesse sul mercato a prezzi bassi. In tale periodo, la riduzione delle vendite e' stata particolarmente elevata nella fascia meridionale degli stati USA, dalla Florida all'Arizona, dove la flessione e' stata dell'8,5%. Nelle altre tre regioni degli USA - centro-ovest, centro-nord e nord-est - il trend e' stato invece migliore del previsto, specialmente nel nord-est dove le vendite in tale periodo hanno registrato un aumento del 29%.

#### IN AUMENTO LA SPESA DEI CONSUMATORI

New York, NY - L'indice della spesa dei consumatori ha fatto registrare un aumento dello 0,3% a maggio rispetto ad aprile, secondo quanto recentemente annunciato dal dipartimento del Commercio degli Stati Uniti. Il dato e' risultato in linea con le previsioni degli analisti USA intervistati dal reparto finanziario della Bloomberg News Service. In proposito, vari economisti USA hanno dichiarato che i consumatori americani stanno lentamente riacquistando la fiducia nella ripresa economica, tornando

in maggior numero nei grandi centri di vendita al dettaglio e spendendo piu' di quanto abbiano fatto nei mesi scorsi. Una ripresa sostenuta dell'economia entro breve tempo e' comunque molto improbabile, almeno sino a quando le aziende americane non riprenderanno ad aumentare i propri investimenti e ad assumere personale con conseguente riduzione della disoccupazione. L'aumento della spesa e' risultato comunque inferiore a quello del reddito delle famiglie che e' stato dell'1,6% a maggio. La differenza nel trend dei due dati tendono a comprovare che attualmente gli americani sono piu' propensi a risparmiare che a spendere.

#### NOTIZIE ECONOMICHE SU NEW YORK

New York, NY - Nel settore dell'occupazione, i posti di lavoro a New York ad aprile 2009 sono diminuiti di 600 unita' in quello privato e aumentati di 3.800 unita' in quello pubblico, pari ad un aumento complessivo di 3.200 posti. Rispetto ad aprile 2008, l'occupazione nel settore privato e' diminuita di 93.600 unita', pari al 2,9% del totale. Ad aprile 2009, la disoccupazione complessiva a New York City ha registrato una lieve diminuzione rispetto a marzo 2009, riducendosi dall'8,1% all'8,0%. Nel settore dei viaggi aerei, a marzo 2009 e' stato registrato un traffico di 8,2 milioni di passeggeri in arrivo o in partenza negli aeroporti della zona, con una diminuzione del 12,2% rispetto a marzo 2008. Nel settore dei trasporti urbani, il totale dei passeggeri nei treni della metropolitana, negli altri treni e negli autobus della Metropolitan Transport Authority ad aprile 2009 e' stato di circa 212,5 milioni di unita', con una diminuzione del 2,7% rispetto ad aprile 2008. Nella sola metropolitana, il numero dei passeggeri ad aprile 2009 e' ammontato a 133,6 milioni di unita', con una diminuzione del 2,6% rispetto ad aprile 2008. Nel comparto alberghiero, i posti occupati ad aprile 2009 sono stati l'85,4% del totale disponibile, in diminuzione rispetto all'87,2% di aprile 2008. In tale periodo, il costo medio di una stanza e' stato di \$224 per notte, pari ad una diminuzione del 25,9% rispetto ad aprile 2008. Nel comparto degli spettacoli, il totale delle presenze nei teatri di Broadway nelle quattro settimane dal 4 al 31 maggio 2009 e' stato di circa un milione di unita', con una diminuzione del 2,2% rispetto al corrispondente periodo del 2008. Tale affluenza ha prodotto un incasso complessivo di circa 78,1 milioni di dollari, con un aumento dello 0,8%. Nel settore delle costruzioni edilizie, nei quattro mesi dal 1 gennaio al 30 aprile, e' stata registrata una diminuzione del 33,3% rispetto al

corrispondente periodo del 2008. Nel solo comparto dell'edilizia residenziale, in tale periodo e' stata iniziata la costruzione di 609 edifici per un totale di 1.940 abitazioni, con una diminuzione del 43,1% per quanto riguarda il numero delle costruzioni e del 77,2% per quanto riguarda il numero delle abitazioni rispetto allo stesso periodo del 2008.

## LE RASSEGNE VINICOLE

### L'INTERNATIONAL FANCY FOOD SHOW

New York, NY - La 55.ma edizione dell'International Fancy Food Show si e' tenuta al Jacob Javits Convention Center di New York dal 28 al 30 giugno 2009 con la partecipazione di quasi 2.300 aziende, di cui 1.300 americane e 1.000 di 70 paesi esteri, attive nella produzione e nella commercializzazione di prodotti alimentari. La rassegna e' considerata la piu' importante mostra del settore dell'alimentazione negli Stati Uniti. La partecipazione ufficiale italiana alla mostra e' stata organizzata dall'Istituto Commercio Estero con la partecipazione di varie centinaia di espositori del settore dell'alimentazione.



#### I numeri della manifestazione

Oltre 140.000 diverse specialita' alimentari sono state esposte negli oltre 1.500 stand riservati alle singole ditte e nei 40 padiglioni delle aziende estere. Secondo la National Association of the Specialty Foods Trade, che ha organizzato la manifestazione, la mostra e' stata visitata da oltre 23.000 operatori dei settori dell'alimentazione, di quello alberghiero, della ristorazione, del vino e di altri settori collaterali, provenienti da gran parte degli Stati Uniti. Si calcola che complessivamente la manifestazione e' stata visitata da oltre 6.000 dettaglianti di specialita' alimentari, migliaia di chefs, albergatori e ristoratori, centinaia di titolari di ristoranti tipo "deli", oltre 1.000 buyers di negozi di articoli da regalo, oltre 1.000 addetti al servizio di catering, oltre 500 buyers di negozi di dolci, oltre 1.500 buyers di supermercati ed oltre 400 addetti alla produzione ed alla commercializzazione del pane.

#### Dettagli delle iniziative previste

Nell'ambito della manifestazione si sono tenuti numerosi seminari dedicati all'alimentazione, in particolare al

marketing dei prodotti alimentari. Due dei seminari sono stati organizzati dall'ICE, di cui il primo il 28 giugno con il tema: "Il Made in Italy a tavola" ed il secondo il 29 giugno, con il tema "Perche' i prodotti alimentari italiani sono i migliori nei tempi difficili". Inoltre, numerosi chef dei principali ristoranti americani hanno offerto dimostrazioni di cucina ai visitatori. Gli orari della mostra sono stati dalle ore 10:00 alle ore 17:00 domenica 28 e lunedì 29 giugno e dalle 10:00 alle 16:00 martedì 30 giugno.

### IL PROGRAMMA DELLA WINE EXPERIENCE

New York, NY - La prossima edizione della Wine Experience, sponsorizzata dalla Scholarship Foundation del Wine Spectator, si terra' a New York dal 22 al 24 ottobre 2009, presso il New York Marriott Marquis Hotel. La manifestazione sara' inaugurata giovedì 22 ottobre con il tradizionale "Critics Choice" Grand Tasting e continuerà il giorno dopo con una serie di degustazioni, un luncheon ed una seconda edizione del "Critics Choice" Grand Tasting. La manifestazione si concluderà sabato 24 ottobre con un'altra serie degustazioni ed un luncheon e con il tradizionale "Grand Award" banquet, durante il quale saranno assegnati premi a personalita' del mondo vinicolo. Tra le varie degustazioni che si svolgeranno nel corso della manifestazione, particolarmente interessanti si preannunciano quella dedicata ad otto dei piu' prestigiosi Brunello di Montalcino delle annate 1997 e 2004, presentati da quattro dei maggiori produttori italiani (i cui nomi non sono stati ancora rivelati) e quella dedicata ai "Top Ten" del 2008, i dieci vini ritenuti i migliori in assoluto dall'apposita giuria del Wine Spectator.

### EDIZIONE 2010 DELLA BOSTON WINE EXPO

Boston, MA - La prossima edizione annuale della Boston Wine Expo si terra' presso il World Trade Center di Boston dal 23 al 25 gennaio 2010. La manifestazione e' una delle piu' grandi presentazioni di vini e specialita' alimentari negli stati del New England ed e' diretta agli operatori del settore ed al pubblico in generale. Gli organizzatori prevedono che oltre 20.000 visitatori, di cui 17.000 consumatori e 3.000 operatori del settore, interverranno alla manifestazione che comprende, oltre alle degustazioni di vini, liquori e prodotti alimentari, tutta una serie di iniziative collaterali, quali una mostra di vini e prodotti alimentari, seminari sul settore enogastronomico e dimostrazioni di cucina da parte dei piu' rinomati chefs

degli stati del New England. Alla manifestazione, sponsorizzata da varie pubblicazioni, tra cui il Boston Globe e il Wine Spectator, saranno presentati vini americani, in particolare della California e di New York, e vini importati dall'Italia, dalla Francia, dall'Australia e dalla Spagna.

#### NEWPORT MANSIONS WINE & FOOD FESTIVAL

Newport, RI - La quarta edizione annuale del "Newport Mansions Wine & Food Festival" si terra' a Newport, nel Rhode Island, dal 25 al 27 settembre 2009. La manifestazione sara' accentrata su due Grand Tasting che si terranno il 26 e il 27 settembre, con la partecipazione di operatori del settore e consumatori e la presentazione di vini americani e importati. Altre iniziative che si terranno nei tre giorni dell'evento saranno dimostrazioni di cucina condotte da rinomati chef, seminari sul settore vinicolo e vendite all'asta di grandi vini di qualita'.

#### FLORIDA RESTAURANT & LODGING SHOW

Orlando, FL - L'edizione 2009 del Florida Restaurant & Lodging Show si terra' presso l'Orange County Convention Center di Orlando dall'11 al 13 settembre 2009. La manifestazione e' ritenuta una delle piu' importanti negli stati sud orientali degli Stati Uniti per la presentazione delle attrezzature per alberghi e ristoranti e per i settori collaterali dell'industria alberghiera e della ristorazione. Alla mostra saranno presentati specialita' alimentari di numerosi paesi, moltissimi nuovi prodotti d'interesse ai due settori e saranno effettuate dimostrazioni di cucina da parte dei piu' rinomati chef della zona.

#### L'IFE AMERICAS DI MIAMI

Miami, FL - L'edizione 2009 dell'IFE Americas si terra' dal 9 al 10 novembre 2009 presso il Miami Beach Convention Center. Alla mostra saranno presentati prodotti alimentari, vini ed altre bevande ed attrezzature per ristoranti ed alberghi per lo piu' del nord, centro e sud America e dei Caraibi. In occasione della manifestazione, saranno anche tenuti seminari, conferenze e dimostrazioni di cucina. La manifestazione, organizzata dalla Montgomery Exhibitions Limited di Londra in collaborazione con la Thais Corporation di Lima, e' diretta agli operatori del settore operanti in tutti i livelli della distribuzione.

#### ANNUAL WINE TASTING DELLA FAMILY WINEMAKERS

San Francisco, CA - L'edizione 2009 del Wine Tasting annuale, organizzato dalla Family Winemakers della California, un'associazione di piccole aziende vinicole dello stato a conduzione familiare, si terra' il 23 ed il 24 agosto al Festival Pavillion del Fort Mason Center di San Francisco. Alla manifestazione e' prevista la partecipazione di 400 cantine vinicole della zona, che presenteranno complessivamente oltre 1.000 vini diversi. La degustazione e' diretta al pubblico qualificato, previo pagamento del biglietto d'ingresso, ed agli operatori del settore. Per l'ingresso a pagamento, il costo del biglietto e' di \$50 a persona o di \$450 per gruppi di 10 persone.

#### LE ALTRE NOTIZIE

##### ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DELLA IACC

New York, NY - Paolo Torello Viera, COO ed Executive Vice President della Brioni per il reparto delle vendite al dettaglio, e' stato eletto all'unanimita' nuovo Presidente della Italy-America Chamber of Commerce di New York. L'elezione ha avuto luogo nel corso della riunione del Board of Directors della IACC tenutasi il 9 giugno scorso. Entrato a far parte del settore dell'alta moda italiana nel 1985, Toriello Vera ha acquisito una vasta esperienza in tale campo, alla guida di alcune delle piu' prestigiose case italiane di alta moda. Nel 1993 Toriello Vera e' entrato a far parte del Gruppo Ermenegildo Zegna, prima nella carica di Direttore dei prodotti, della produzione e dei servizi logistici dell'azienda e successivamente quale Direttore della sezione costi e acquisti dei materiali richiesti per l'attivita' della sua azienda, viaggiando frequentemente tra l'Italia e gli Stati Uniti. Nel 2002 Toriello Vera si e' trasferito definitivamente negli Stati Uniti, con la qualifica di Vice Presidente delle attivita' operative della Zegna, carica ricoperta sino al 2008, quando e' passato al Gruppo Brioni. Nel discorso rivolto ai membri del Board della IACC, Torello Viera ha espresso parole di elogio per il suo predecessore Alberto Comini per l'eccellente lavoro svolto in favore delle aziende membri dell'organizzazione, ripromettendosi di proseguire lungo le direttive stabilite dai suoi predecessori.



## SARANNO CHIUSI DUE CONSOLATI NEGLI USA

New York, NY - Due degli uffici consolari italiani negli Stati Uniti - quello di Philadelphia e quello di Detroit - saranno chiusi prossimamente, secondo quanto recentemente annunciato dal sottosegretario all'Estero Alfredo Mantica in occasione della presentazione del piano di ristrutturazione delle sedi diplomatiche nel mondo. Tale piano prevede l'eliminazione di 17 uffici consolari in vari paesi oltre che l'ambasciata di Lusaka, nello Zambia e diventera' operativo entro l'ultimo trimestre del 2009. La competenza territoriale dell'ufficio di Detroit sara' trasferita al consolato di Chicago, mentre quella di Philadelphia sara' suddivisa in tre sedi ed assegnata ai consolati di New York e di Newark ed all'ambasciata italiana a Washington. Resteranno quindi operativi i consolati di San Francisco e di Los Angeles nella zona ovest degli USA; quelli di Houston e di Miami nella fascia degli stati USA del sud; quello di Chicago nella zona del centro nord; e quelli di New York e di Newark e dell'ambasciata italiana a Washington nella zona centro nord orientale degli USA.

## NUOVO PRESIDENTE DELLA KOBRAND CORP

New York, NY - Bob De Roose, Chief Operating Officer e National Sales Director della Kobrand Corporation di Purchase, New York e' stato nominato nuovo presidente dell'azienda. Mr. De Roose assumerà tale carica entro fine anno in sostituzione dell'attuale presidente Charles Palombini che andra' in pensione. La Kobrand Corporation e' uno dei piu' noti importatori americani di vini italiani e fra le principali marche rappresentate sono quelle di A & G Folonari, Nozzole, Sette Ponti, Michele Chiarlo, Castello del Terriccio e Pighin.

## NEW YORK LA CITTA' NORDAMERICANA DEL FUTURO

New York, NY - fDi Magazine, una pubblicazione del Financial Times Group, ha assegnato a New York City il titolo di "citta' nordamericana del futuro". Fra le motivazioni addotte per tale riconoscimento, la rivista sopra citata ha messo soprattutto in risalto il grande potenziale economico della citta', il grande numero degli investimenti esteri, i mega-progetti previsti per il futuro e l'ingente base di studenti di scuole medie superiori e

universitarie. Oltre al primo posto per il riconoscimento ricevuto, alla citta' di New York e' stato assegnato il primo posto anche nelle categorie di potenziale economico, risorse umane e infrastrutture di cui dispone.

## NUOVA STAZIONE FERROVARIA NEL BRONX

New York, NY - Il sindaco di New York Michael Bloomberg ed i funzionari della Metropolitan Transit Authority hanno congiuntamente annunciato nei giorni scorsi l'apertura di una nuova stazione ferroviaria nella zona del famoso Yankee Stadium, nel Borough del Bronx, facente parte della rete ferroviaria della Metro North Railroad. La stazione, particolarmente comoda per la zona sud del Bronx e per i tifosi che si recano allo stadio, ha comportato una spesa di 91 milioni di dollari ed e' la prima che venga aperta in tale Borough da vari decenni. Il servizio dei treni nella stazione sara' disponibile tutti i giorni della settimana e prevedibilmente risultera' molto importante per l'ulteriore sviluppo economico della zona.

## CIBUS 2010 IN ANTEPRIMA A NEW YORK

New York, NY - L'edizione 2010 di Cibus e' stata presentata a New York lo scorso 29 giugno in occasione del Fancy Food Show. Cibus, una delle piu' importanti fiere internazionali sui prodotti alimentari dedicata agli operatori di settore, e' organizzata da Fiere di Parma. A New York e' stata presentata da Elda Ghiretti e Marcella Pedroni. Cibus 2010 si terra' a Parma dal 10 al 13 maggio 2010.

## RIUNIONE DEI SOCI DELL'AIC

New York, NY - I soci dell'AIC - Accademia Italiana della Cucina (delegazione di New York Soho) - hanno tenuto una riunione che ha avuto luogo il 29 giugno presso il ristorante "Scuderia" di Manhattan. Per l'occasione, lo chef Carlo Apollonio ha preparato uno speciale menu' composto da: Panzanella di Farro e Carpaccio di funghi selvatici su riccia, come antipasto; Orecchiette ai profumi dell'orto, come primo; Capesante e Speck su radicchio saltato, come secondo; Macedonia di frutta con Sorbetto al Limone, come dessert. Come di consueto, al termine del Dinner i soci presenti hanno commentato le portate e i vini serviti, dando il loro voto.

**TABELLA N. 1**  
**IMPORTAZIONI DI VINI DA PASTO NEGLI USA**  
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/aprile

Paese		2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Australia</b>	<i>totale</i>	<b>548.780</b>	<b>870.490</b>	+ 58,6%	32,4%
	<i>bottiglia</i>	502.130	454.260		
	<i>sfuso</i>	46.650	416.230		
<b>Italia</b>	<i>totale</i>	<b>715.570</b>	<b>638.000</b>	- 10,8%	23,7%
	<i>bottiglia</i>	664.710	600.490		
	<i>sfuso</i>	50.860	37.510		
<b>Cile</b>	<i>totale</i>	<b>165.170</b>	<b>345.840</b>	+ 109,4%	12,9%
	<i>bottiglia</i>	160.590	185.690		
	<i>sfuso</i>	4.580	160.150		
<b>Argentina</b>	<i>totale</i>	<b>218.450</b>	<b>284.660</b>	+ 30,3%	10,6%
	<i>bottiglia</i>	103.880	143.730		
	<i>sfuso</i>	114.570	140.930		
<b>Francia</b>	<i>totale</i>	<b>260.420</b>	<b>248.950</b>	- 4,4%	9,3%
	<i>bottiglia</i>	240.600	210.020		
	<i>sfuso</i>	19.810	38.930		
<b>Spagna</b>	<i>totale</i>	<b>94.420</b>	<b>81.730</b>	- 13,4%	3,0%
	<i>bottiglia</i>	94.200	81.410		
	<i>sfuso</i>	220	320		
<b>Germania</b>	<i>totale</i>	<b>87.270</b>	<b>74.750</b>	- 14,3%	2,7%
	<i>bottiglia</i>	84.380	73.910		
	<i>sfuso</i>	2.890	840		
<b>N.Zelanda</b>	<i>totale</i>	<b>56.510</b>	<b>67.160</b>	+ 18,8%	2,5%
	<i>bottiglia</i>	52.980	56.160		
	<i>sfuso</i>	3.540	11.000		
<b>Altri Paesi</b>		<b>107.460</b>	<b>77.860</b>	- 27,5%	2,9%
<b>Totale</b>		<b>2.254.050</b>	<b>2.689.440</b>	<b>+ 19,3%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*

**TABELLA N. 2**  
**IMPORTAZIONI DI VINI DA PASTO NEGLI USA**  
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/aprile

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Italia</b>	381.601	301.021	- 21,1%	30,9%
<b>Francia</b>	287.251	206.454	- 39,1%	21,2%
<b>Australia</b>	191.428	185.378	- 3,2%	19,0%
<b>Cile</b>	53.708	70.989	+ 32,2%	7,2%
<b>Argentina</b>	45.177	61.510	+36,1%	6,3%
<b>N.Zelanda</b>	39.536	44.055	+11,4%	4,5%
<b>Spagna</b>	58.235	41.451	- 28,8%	4,3%
<b>Germania</b>	43.114	33.994	- 21,2%	3,5%
<b>Altri Paesi</b>	39.117	30.439	- 22,2%	3,1%
<b>Totale</b>	<b>1.139.167</b>	<b>975.291</b>	<b>- 14,4%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Italian Wine & Food Institute

**TABELLA N. 3**  
**IMPORTAZIONI DI SPUMANTI NEGLI USA**  
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/aprile

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Italia</b>	31.140	35.100	+ 12,7%	40,4%
<b>Francia</b>	37.590	24.880	- 33,8%	28,6%
<b>Spagna</b>	19.370	20.740	+ 7,1%	23,8%
<b>Altri Paesi</b>	6.040	6.230	+ 3,1%	7,2%
<b>Totale</b>	<b>94.140</b>	<b>86.950</b>	<b>-7,6%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Italian Wine & Food Institute

**TABELLA N. 4**  
**IMPORTAZIONI DI SPUMANTI NEGLI USA**  
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/aprile

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Francia</b>	90.928	48.315	- 46,9%	58,4%
<b>Italia</b>	20.269	22.099	+ 9%	26,7%
<b>Spagna</b>	9.430	9.663	+ 2,5%	11,7%
<b>Altri Paesi</b>	3.025	2.686	- 11,2%	3,2%
<b>Totale</b>	<b>123.652</b>	<b>82.763</b>	<b>- 33,1%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Italian Wine & Food Institute

**TABELLA N. 5**  
**IMPORTAZIONI DI VERMOUTH NEGLI USA**  
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/aprile

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Italia</b>	18.520	15.300	- 17,4%	91,5%
<b>Francia</b>	630	1.330	+111,5%	8,0%
<b>Altri Paesi</b>	0	90	--	0,5%
<b>Totale</b>	<b>19.150</b>	<b>16.720</b>	<b>- 12,7%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*

**TABELLA N. 6**  
**IMPORTAZIONI DI VERMOUTH NEGLI USA**  
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/aprile

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Italia</b>	6.627	5.309	- 19,9%	88,4%
<b>Francia</b>	300	678	+ 126%	11,3%
<b>Altri Paesi</b>	0	18	--	0,3%
<b>Totale</b>	<b>6.926</b>	<b>6.005</b>	<b>- 13,3%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*